REGIONE MARCHE

Assemblea legislativa

deliberazione n. 92

APPROVATA DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
NELLA SEDUTA DELL'11 GIUGNO 2019, N. 132

RENDICONTO DEL CONSIGLIO-ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

_____

Paa 64

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Richiamata la deliberazione n. 166 del 29 aprile 2019 con la quale l'Ufficio di presidenza sottopone al medesimo Consiglio-Assemblea legislativa la proposta concernente il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, di cui alla legge regionale 13 aprile 2015, n. 14 (Riordino della disciplina relativa al Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche), espresso il 20 maggio 2019;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 3, comma 3, della l.r. 30 giugno 2003, n. 14 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Segretario generale dell'Assemblea legislativa regionale;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

1) di approvare, secondo quanto indicato negli allegati 1/A, 1/B, 1/C e 1/D che sono parte integrante della presente deliberazione, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Consiglio-Assemblea legislativa regionale che presenta un saldo finanziario positivo di euro 882.010,51, di cui euro 178.726,73 da reiscrivere nel bilancio consiliare come avanzo vincolato per l'esercizio delle funzioni delegate ed euro 703.283,78 di avanzo libero da restituire al bilancio regionale;
2) di dare atto che al rendiconto sono allegati i seguenti documenti:
   a) la relazione sulla gestione del bilancio - nota integrativa (articolo 11, comma 6, d.lgs. 118/2011 (allegato 2);
   b) la relazione del Segretario generale sui risultati conseguiti (allegato 3);
   c) la relazione sull'attività svolta dall'Ombudsman regionale (allegato 4);
   d) la relazione sull'attività svolta dal Comitato regionale per le comunicazioni Co.re.com. (allegato 5);
   e) la relazione sull'attività svolta dalla Commissione regionale per le pari opportunità (allegato 6);
   f) i rendiconti dei gruppi consiliari per il periodo gennaio-dicembre (allegato 7).

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI
f.to Boris Rapa
f.to Mirco Carloni

Allegato 3

- ESERCIZIO 2018
-

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE SUI RISULTATI CONSEGUITI

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE SUI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

Gli obiettivi generali delle strutture del Consiglio - Assemblea legislativa regionale sono stati individuati, ai sensi dell' articolo 14 della legge regionale 23 ottobre 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale), con il Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2018-2020, approvato dallo stesso Consiglio con deliberazione n. 67 del 22 dicembre 2017.
L'attuazione degli obiettivi è stata assicurata nell'ambito del nuovo assetto organizzativo definito con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 619/2018. In particolare la nuova organizzazione prevede che il Dipartimento del Consiglio sia articolato in una Segreteria generale e in tre Servizi ove sono allocate funzioni omogenee che in precedenza erano di competenza di diverse strutture consiliari: "Segreteria dell'Assemblea e delle commissioni permanenti", "Risorse umane, finanziarie e strumentali" e "Supporto agli organismi regionali di garanzia".
Gli obiettivi generali definiti nel Programma annuale e triennale di attività e di gestione sono stati specificati, poi, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione), con il Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2018. Tale piano è stato condiviso dal Comitato di direzione nella riunione del 2 marzo 2018 e poi trasmesso al Comitato di controllo interno e di valutazione. Infine l'Ufficio di presidenza, con determinazione n. 720 del 26 marzo 2018, ha espresso parere favorevole sullo stesso piano.

Nel 2018 hanno assunto rilievo prioritario gli obiettivi indicati di seguito.

Segreteria Generale

In attuazione dell'obiettivo operativo "**L'aumento della trasparenza e dell'accessibilità ai dati e ai documenti**" è stato assegnato l'obiettivo specifico di "Incremento della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni, all'interno e all'esterno, con particolare riferimento ai servizi internet".
Per tale obiettivo sono stati individuati come indicatori tipologie di informazioni aggiuntive inserite nel sito internet rispetto al 31/12/2017 e un target di almeno due.
L'obiettivo è stato raggiunto in quanto:
1) ai sensi dell'articolo 17 bis della legge regionale 13 marzo 1995, n. 23 (così come introdotto dalla l.r. n. 34/2017) sono stati pubblicati i nominativi dei soggetti che percepiscono l'assegno vitalizio e la misura delle somme a tal fine erogate per gli anni 2017/2018. La pubblicazione è stata effettuata secondo le modalità stabilite dall'ufficio di Presidenza (deliberazione n. 651 del 26 marzo 2018) e inserita nella sezione "Amministrazione trasparente - Altri contenuti" del sito istituzionale.
2) nell'ambito del progetto "Conoscere il Consiglio Regionale", nella relativa sezione del sito istituzionale (http://www.consiglio.marche.it/conoscere_il_consiglio/index.php), sono stati pubblicati i nuovi moduli per l'adesione da parte dei partecipanti al progetto "Alternanza scuola- Lavoro" inerenti le procedure di sicurezza, la liberatoria per l'utilizzo della immagine e l'informativa sulla privacy.
3) è stata inserita nel sito istituzionale una nuova sezione "Pareri Corte dei Conti Sezione Controllo Marche" (http://www.consiglio.marche.it/istituzione/organismi_consiliari/cal/parere_corteconti.php) ove sono pubblicate le deliberazioni assunte negli anni 2017/2018 dalla Sezione regionale di Controllo delle Marche

della Corte dei Conti inerenti i pareri richiesti dagli enti locali ai sensi dell'articolo 7, comma 8 della L. 131/2003.
Le informazioni aggiuntive hanno consentito di aumentare la trasparenza dell'attività del Consiglio regionale, migliorando la conoscenza all'esterno dell'attività amministrativa.

In attuazione dell'obiettivo operativo "**il documento digitale e il polo di conservazione digitale**" è stato assegnato l'obiettivo specifico di "attivazione procedure per l'adesione al polo di conservazione Marche DigiP per le strutture consiliari".
Per tale obiettivo è stato individuato l'indicatore fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2018 e come target l'adozione della deliberazione di approvazione dello schema di convenzione
L'obiettivo è stato raggiunto, infatti l'Ufficio di presidenza, su proposta del Segretario generale, con deliberazione n. 673/2018 ha modificato ed integrato lo schema di convenzione tra il Consiglio e la Giunta regionale delle Marche approvato con DUP 545/2017 in quanto, a seguito della decisione dell'ufficio di presidenza medesimo di rinnovare i sistemi e le strumentazioni tecniche di supporto ai lavori delle sedute dell'Assemblea, si è reso necessario attivare tre nuove macchine virtuali del Consiglio presso il datacenter della Posizione di funzione Informatica e crescita digitale della Giunta regionale. Con ulteriore deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 683/2018, su proposta del Segretario generale, è stato approvato lo schema di convenzione tra il Consiglio e la Giunta regionale delle Marche per l'utilizzo di sistemi informativi regionali (Paleo Open Act) per gli anni 2018-2019-2020.
A completamento delle deliberazioni sopra citate, su proposta del Segretario generale, l'ufficio di presidenza con deliberazione n. 686 del 9/7/19 ha deciso di attivare una convenzione tra il Consiglio e la Giunta regionale per i servizi di conservazione dei documenti informatici per il triennio 2018-2020, aderendo al Polo regionale di conservazione digitale denominato "Marche DigiP. Nella suddetta deliberazione sono stati allegati lo schema di disciplinare tecnico e la relativa scheda tecnica di connettività.
Tale obiettivo ha comportato un miglioramento, dal punto di vista tecnologico, della gestione e della conservazione degli archivi digitali.

Relativamente all'obiettivo di assumere iniziative per **l'attuazione del Regolamento n. 2016/679 UE** (Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati), è stato assegnato l'obiettivo specifico di "Attivazione procedure per l'applicazione del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali".
Per tale obiettivo è stato individuato l'indicatore fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2018.
L'obiettivo è stato raggiunto, infatti, su proposta del Segretario generale, è stata approva dall'ufficio di Presidenza la deliberazione n. 669 del 21.05.18 "Trattamento dei dati personali ed istituzione del registro (REG. UE. 679/2016)" con la quale sono stati definiti: l'elenco dei trattamenti dei dati con le strutture assembleari responsabili, l'elenco relativo alle finalità dei trattamenti dei dati effettuati dalle strutture assembleari e le attività di trattamento nell'ambito delle strutture assembleari. Con la suddetta deliberazione è stato inoltre istituito il "Registro dei trattamenti", ai sensi dell'articolo art. 30 Regolamento UE 679/2016.
Con successive deliberazioni n. 676 del 18.06.18 e n. 713 del 23.10.18 sono state apportate parziali modifiche alla deliberazione suddetta.
Al fine di rendere omogenee le autorizzazioni al trattamento dei dati nell'ambito delle strutture consiliari, è stata elaborata dal Segretario generale una scheda tipo concordata con il responsabile della protezione dei dati (DPO) e inviata ai dirigenti per quanto di competenza (nota prot. n. 3920 del 27.06.18). Inoltre sono state conferite le autorizzazioni ai dipendenti della Segreterai generale (nota id. dal n. 789003 al n. 789014 del 16.07.18).

Il 12.06.18 e il 18.07.18 sono stati effettuati gli incontri con il DPO, i dirigenti e i referenti di ciascuna struttura consiliare per definire gli adempimenti connessi all'applicazione del regolamento UE e all'organizzazione dei lavori.
Sono stati inoltre effettuati focus periodici con il DPO per gli adempimenti del Regolamento UE secondo il seguente cronoprogramma:
• 04.09.18 - a seguito della mappatura dei contratti in essere per esaminare le questioni inerenti eventuali integrazioni contrattuali connesse all'applicazione del regolamento in questione; nella medesima data, su espressa richiesta del dirigente, è stato effettuato uno specifico incontro per affrontare le problematiche proprie degli organismi regionali di garanzia;
• 22.10.18 e 21.11.18 - per esaminare le problematiche inerenti la "data retention" (conservazione dei dati).
Tale obiettivo ha disciplinato le modalità operative necessarie per l'adeguamento delle attività, da parte di tutte le strutture consiliari, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

In attuazione dell'obiettivo operativo "**Supporto all'organizzazione dei progetti e delle iniziative speciali dell'Ufficio di Presidenza**" è stato individuato come indicatore il numero dei progetti e delle iniziative per cui è richiesto il supporto entro il 31/12/2018 e come target il 100%.
L'obiettivo è stato raggiunto in quanto è stato assicurato il supporto a tutti i progetti e le iniziative richieste dall'Ufficio di presidenza. In particolare sono stati adottati, su proposta del Segretario generale, gli atti amministrativi inerenti l'organizzazione, e sono state attivate le procedure concernenti la fornitura di beni e servizi per i seguenti eventi:
• Giorno della Memoria (deliberazione dell'ufficio dì presidenza n. 611 del 28.12.17, data evento 10.01.18)
• Giorno del Ricordo (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 617 del 15.01.18)
• Salone internazionale del Libro di Torino (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 662 del 27.04.18)
• 70° della Costituzione italiana (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 665 del 14.05.18)
• #marcheuropa 2018 (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 694 del 02.08.18)
• Giornata per la pace (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 697 del 02/08/18)
• Marcia Perugia - Assisi della pace e delia fraternità (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 723 del 19.11.18).
Inoltre sono stati approvati, su proposta del Segretario generale, i seguenti progetti/iniziative:
• Attivazione di due borse di studio per tesi di laurea magistrale in memoria di Luciano Barca (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 637 del 28.02.18)
• "Nuovi sentieri di sviluppo per le aree interne dell'Appennino marchigiano" (deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 660 del 27.04.18)
Tale obiettivo ha permesso di valorizzare il ruolo di rappresentanza del Consiglio regionale nell'ambito della comunità di riferimento.

Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle commissioni permanenti

In attuazione dell'obiettivo operativo "**rinnovo degli impianti audio e video dell'aula consiliare e per il voto elettronico**" è stato assegnato l'obiettivo specifico "rinnovo dei sistemi e delle strumentazioni tecniche di supporto ai lavori delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale".
Per tale obiettivo è stato individuato l'indicatore fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2018.
L'obiettivo è stato raggiunto, infatti nel 2018 sono state svolte due differenti procedure per l'acquisizione, rispettivamente, del servizio di sviluppo ed integrazione del software di supporto per la gestione e l'organizzazione delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale (che consente anche di potenziare la gestione paperless del ciclo di documentazione assembleare) e della strumentazione funzionale alla

gestione organizzativa dei lavori nel corso delle sedute assembleari (impianti audio e video e per il voto elettronico). Specificatamente ed in sintesi:
- con decreto n. 2/SSAC del 23 marzo 2018 si è aderito alla Convenzione denominata "Telefonia Mobile 6", stipulata tra la Consip, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e il fornitore Telecom Italia S.p.A., al fine della acquisizione del servizio di sviluppo ed integrazione del software di supporto per la gestione e l'organizzazione delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale;
- con decreto n. 4/SSAC del 21 giugno 2018 è stata avviata una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a., per l'affidamento della fornitura e della posa in opera della strumentazione degli impianti audio e video e per il voto elettronico funzionali alla gestione organizzativa dei lavori dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche nello svolgimento delle sedute assembleari;
- con decreto n. 7/SSAC dell'11 luglio 2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della fornitura e della posa in opera della strumentazione degli impianti audio e video e per il voto elettronico dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche a favore di Telecom Italia S.p.A ;
- in data 23 agosto 2018 è stata effettuata con esito positivo la verifica di conformità prevista dal disposto di cui all'articolo 102 del d.lgs. 50/2016;
- in data 12 settembre 2018 si è svolta la prova generale delle nuove strumentazioni e del nuovo sistema gestionale.
Le nuove strumentazioni ed il nuovo sistema gestionale sono ordinariamente utilizzati dall'Assemblea legislativa regionale dalla seduta assembleare del 18 settembre 2018.
Tale innovazione tecnologica ha consentito di rendere più efficaci i lavori d'Aula e ha permesso di realizzare una maggiore trasparenza e partecipazione, anche esterna, delle sedute d'Aula.

In attuazione dell'obiettivo operativo "**attuazione delle disposizioni relative alla funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.**" è stato assegnato l'obiettivo specifico di attuazione dell'intesa tra Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa e Giunta regionale per l'effettuazione dell'analisi tecnico normativa e dell'analisi di impatto della regolazione.
Per tale obiettivo è stato individuato come indicatore l'applicazione dell'ATN sulle proposte di atto normativo di iniziativa consiliare e come target il 100%.
L'obiettivo è stato raggiunto in quanto l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale in data 15 febbraio 2018, con deliberazione n. 632/120 "Modalità di effettuazione dell'analisi tecnico normativa (ATN) e dell'analisi di impatto della regolazione (AIR). Intesa, ai sensi dell'articolo 3 ter, comma 7, della legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3, sulla proposta di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 99 del 5 febbraio 2018", ha preso atto della proposta della Giunta regionale in materia ed ha espresso l'intesa sulla stessa, approvandola nel medesimo testo.
Come previsto, per tutte le leggi di iniziativa consiliare presentate successivamente alla data di operatività dell'Intesa sono state regolarmente redatte le relative schede ATN poi pubblicate nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, le proposte di legge medesime e, specificatamente nella Sezione "Iter degli atti - Proposte di legge - dossier" all'interno del dossier che accompagna la scheda stessa.
In attuazione dell'obiettivo operativo concernete "**il rapporto annuale sullo stato della legislazione**" è stato assegnato l'obiettivo specifico relativo alla redazione del Rapporto sullo Stato della legislazione regionale.
Per tale obiettivo è stato individuato l'indicatore fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2018.

L'obiettivo è stato raggiunto, infatti ancor prima del 31 dicembre 2018 tale Rapporto è stato redatto e successivamente pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e specificatamente nella Sezione "Banca dati e documentazione – Rapporti sullo stato della legislazione".
La redazione del Rapporto sullo stato della legislazione regionale consente di ottenere uno strumento di analisi dei principali dati quantitativi e qualitativi della produzione normativa e amministrativa dell'Assemblea, e di quelli relativi all'esercizio dell'azione consiliare di indirizzo politico e di controllo; inoltre permette di monitorare la partecipazione dell'Assemblea legislativa alla formazione del diritto europeo e alla sua attuazione.

Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali

Con riferimento all'obiettivo specifico **elaborazione proposta nuovo sistema di valutazione personale del comparto e della dirigenza** è stato individuato l'indicatore fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2018.
L'obiettivo è stato raggiunto in quanto l'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 742 del 19.12.18 ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale del Consiglio - Assemblea legislativa regionale". In particolare la proposta del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa e individuale del personale dirigente e non dirigente del Consiglio regionale-Assemblea legislativa è stata redatta, previo confronto con il COCIV, secondo le indicazioni del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74 (Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124), che ha introdotto modifiche in tema di misurazione e valutazione della performance. L'articolo 16 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), modificato dall'articolo 12 del d.lgs. 74/2017 prevede che le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Le modifiche introdotte dal d.lgs 74/2017 si collocano, salvo che per la differenziazione dei trattamenti economici, nell'ambito del quadro definito dal d.lgs 150/09, incidendo, tra l'altro, sul rilievo dell'azione dell'OIV e la partecipazione agli organi di controllo interni ed esterni. Una modifica significativa riguarda l'articolo 19, risolta con il completo superamento delle fasce retributive, dove, pregiudizialmente, doveva essere collocato il personale dipendente, ed il rinvio ad un ambito negoziale, quello del contratto nazionale, prima, e successivamente in sede decentrata, per l'individuazione delle risorse da destinare alla performance e dei criteri di differenziazione retributiva. Un'altra modifica rilevante concerne gli ambiti di valutazione, ora descritti dall'articolo 9, commi 1 e 2, riservati, da un lato, ai dirigenti e ai responsabili di unità organizzative, dall'altro, al personale non dirigente. Il presente sistema, in coerenza con quanto stabilito dal d.lgs 74/2017 individua i presupposti e le regole per la valutazione della performance declinando, in particolare, fasi, tempi, modalità, soggetti, responsabilità e procedure di conciliazione a garanzia dei valutati, nonché le modalità di raccordo ed integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.
Tale obiettivo ha consentito di delineare un sistema più efficace per la valorizzazione delle competenze professionali, per la gestione dell'organizzazione per obiettivi e risultati, per l'integrità e la trasparenza ed il miglioramento dell'azione amministrativa.

Con riferimento all'obiettivo specifico **aggiornato il patto di integrità in materia di contratti pubblici** è stato individuato l'indicatore fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2018.
L'obiettivo è stato raggiunto, infatti il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera CIVIT n. 72/2013 e aggiornato, da ultimo, con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, definisce i patti e i protocolli anticorruzione come "un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata

dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto" e dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della Legge n. 190/2012 "di regola" predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e appalti pubblici".
Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1373 del 3 giugno 2014 l'Amministrazione consiliare aveva già approvato il Patto di integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2018-2020 vengono confermate le misure di prevenzione alla corruzione, tra le quali compare anche il Patto di integrità.
Con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 come modificato dal Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017) si è ritenuto opportuno procedere alla rielaborazione del Patto di Integrità in modo da renderlo compatibile con le nuove disposizioni previste dal medesimo codice.
Con nota prot. id. n. 795873 del 18.12.2018 è stata formalizzata la bozza di deliberazione concernente l'approvazione del nuovo Patto di Integrità e le disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.
A seguito dell'approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza, il nuovo Patto di Integrità, sarà sottoposto ai partecipanti alle procedure di gara e di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, dovrà essere sottoscritto dalle parti e costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare.
La mancata presentazione del Patto di Integrità in sede di offerta potrà comportare l'esclusione dalla procedura di affidamento, salvo l'applicazione delle indicazioni in materia di soccorso istruttorio di cui alla delibera n. 1374 del 21/12/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC.
Con tale obiettivo sono stati adeguati i patti di integrità alle nuove disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici.

Con riferimento all'obiettivo specifico **revisione della disciplina delle missioni dei consiglieri regionali** è stato individuato l'indicatore fatto/non fatto entro il 31 dicembre 2018.
L'obiettivo è stato raggiunto, in quanto con nota prot. id. n. 795467 del 12.12.2018 è stata formalizzata la bozza di deliberazione per l'Ufficio di presidenza concernente la nuova disciplina delle missioni dei consiglieri regionali.
In particolare, nella proposta si ridefiniscono le tipologie di spesa ammesse a rimborso in conseguenza dello svolgimento di missioni istituzionali, ritenendo opportuno, in via cautelativa ed in assenza di esplicita esclusione, applicare anche alle missioni svolte dai consiglieri regionali i limiti di spesa di cui all'articolo 6, comma 12 del D.l. 31 maggio 2010, n. 78.
A tal fine vengono elencate in dettaglio le spese relative alle missioni che possono essere oggetto di rimborso, attualmente definite in via generale, e, inoltre, sono inserite condizioni e limiti alla spesa complessiva.
I vigenti criteri che disciplinano lo svolgimento delle missioni dei consiglieri regionali, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale n. 23/1995, sono stati stabiliti ed approvati nella scorsa VIII^ legislatura regionale, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1178/122 del 13 ottobre 2008, poi modificata nell'anno 2012 con delibera UdP n. 590/75.
In questa X^ legislatura regionale si rende necessaria una revisione della disciplina in questione per adeguarla alle mutate condizioni di contesto, nonché in attuazione dell'indirizzo strategico di riduzione dei costi e contenimento della spesa pubblica.
Con tale obiettivo è stata regolamentata l'attività di controllo delle strutture amministrative nell'ottica del contenimento della spesa pubblica.

Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia

Relativamente all'obiettivo specifico di **attivazione del sistema "Concilia Web"**, è stato individuato come indicatore la percentuale delle attività per le quali viene utilizzato il sistema e come target il 40%. *L'obiettivo è stato raggiunto in quanto dal 23.07.18 il sistema è utilizzato per tutte le attività che ne costituiscono oggetto, come si evince accedendo alla piattaforma all'indirizzo conciliaweb.agcom.it/conciliaweb/login.htm.*
Con tale obiettivo si è attivato un nuovo sistema informatico per gestione delle conciliazione e delle definizioni tra utenti e operatori della comunicazione.

Per quanto concerne l'obiettivo specifico **potenziamento della rilevazione concernente la "customer satisfaction"** è stato individuato come indicatore l'incremento del numero dei questionari compilati dagli utenti e come target il 10% di aumento delle giornate di rilevazione rispetto al 2017.
L'obiettivo è stato raggiunto in quanto nel 2018 stato incrementato il numero dei questionari compilati dagli utenti (da 295 a 567) e il numero "delle giornate di rilevazione rispetto al 2017" è stato di molto superiore al 10%. Nel 2017, infatti, le giornate di rilevazione sono state limitate alle udienze del primo semestre; nel 2018, invece, sono state estese all'intero anno.
Tale obiettivo consente di ottenere un dato maggiormente significativo del grado di soddisfazione del cliente assunto come misura della qualità del servizio.

In riferimento all'obiettivo specifico **supporto all'organizzazione degli eventi promossi dall'Ombudsman** è stato individuato come indicatore il numero degli eventi per cui è richiesto il supporto entro il 31/12/2018 e come target il 100%. *L'obiettivo è stato raggiunto in quanto è stato assicurato il supporto a tutte le iniziative richieste dall'Ombudsman, le cui determine sono pubblicate nel sito istituzionale www.garantediritti.marche.it: Un viaggio senza valigia (determina n. 3/2018), Corporeità e nuovi media (determina n. 4/2018), Una pagina nuova (determina n. 5/2018), Poesia in classe (determina n. 10/2018), Ora d'aria (determina n. 11/2018), Diritti e rovesci (determina n. 14/2018), Impressioni di settembre (determina n. 16/2018), Diritti dietro le sbarre (determina n. 19/2018), Cinema in carcere (determina n. 22/2018).*
Tale obiettivo ha permesso di valorizzare il ruolo di rappresentanza dell'Ombudsman nella Regione Marche.

Nel 2018 è stato individuato come unico obiettivo operativo comune a tutte le strutture consiliari quello concernete **l'aumento della trasparenza e dell'accessibilità ai dati e ai documenti** ed è stato assegnato l'obiettivo specifico di attuazione delle misure di competenza indicate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
Per tale obiettivo sono state individuate come indicatori le misure attuate rispetto a quelle previste nel PTPCT e come target il 100%.
I dirigenti delle strutture consiliari hanno inviato al Segretario generale entro il 15.11.18 le relazioni inerenti l'obiettivo in questione.
Tale obiettivo è stato raggiunto, secondo quanto indicato nella relazione annuale del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (allegato C alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 756 del 29.01.2019).
Tale obiettivo è stato assegnato con l'ottica di realizzare un sempre più efficace collegamento con il PTPCT.